

Zona Pastorale "San Donato fuori le mura" Parrocchia di

## SAN VINCENZO DE' PAOLI

Via A. Ristori 1 - 40127 BOLOGNA Tel. 051.51.00.14

E-mail: <a href="mailto:sanvincenzobologna@libero.it">sanvincenzobologna@libero.it</a>
Sito: <a href="mailto:swww.sanvincenzobologna.it">www.sanvincenzobologna.it</a>



## FESTA DELLA SS. TRINITA' - 16 GIUGNO 2019 TERZA SETTIMANA DEL SALTERIO

MESSA PREFESTIVA: ore 18 MESSE FESTIVE: ore 8.30 – 11 - 18

MESSE FERIALI: ore 18 (il giovedì alle ore 19)

UFFICIO E LODI MATTUTINE: ore 7,45 (nei festivi, LODI MATTUTINE: ore 8)

VESPRI: ore 17,30 (NO il giovedì);

ADORAZIONE EUCARISTICA: Giovedì ore 18-19.

CONFESSIONI: Sabato ore 11-12 e 17.30-18; Domenica ore 17-18

## Dall'omelia di Benedetto XVI del 18 maggio 2008 (SS. Trinità)

La festa di oggi ci invita a contemplare Lui, il Signore, ci invita a salire in un certo senso "sul monte" come fece Mosè. Questo sembra a prima vista portarci lontano dal mondo e dai suoi problemi, ma in realtà si scopre che proprio conoscendo Dio più da vicino si ricevono anche le indicazioni fondamentali per questa nostra vita. Dal nome di Dio dipende la nostra storia; dalla luce del suo volto il nostro cammino.

Da questa realtà di Dio, che Egli stesso ci ha fatto conoscere rivelandoci il suo "nome", cioè il suo volto, deriva una certa immagine di uomo, cioè il concetto di persona. Se Dio è unità dialogica, essere in relazione, la creatura umana, fatta a sua immagine e somiglianza, rispecchia tale costituzione: essa pertanto è chiamata a realizzarsi nel dialogo, nel colloquio, nell'incontro: è un essere in relazione. In particolare, Gesù ci ha rivelato che l'uomo è essenzialmente "figlio", creatura che vive nella relazione con Dio Padre, e così in relazione con tutti i suoi fratelli e sorelle. L'uomo non si realizza in un'autonomia assoluta, illudendosi di essere Dio, ma, al contrario, riconoscendosi quale figlio, creatura aperta, protesa verso Dio e verso i fratelli, nei cui volti ritrova l'immagine del Padre comune. La Nota Pastorale dell'Episcopato Italiano "Rigenerati per una speranza viva:

testimoni del grande "si" di Dio all'uomo", del 2007, propone due priorità: anzitutto, la scelta del "primato di Dio": tutta la vita e l'opera della Chiesa dipendono dal mettere al primo posto Dio, ma non un Dio generico, bensì il Signore con il suo nome e il suo volto, il Dio dell'Alleanza che ha fatto uscire il popolo dalla schiavitù d'Egitto, ha risuscitato Cristo dai morti e vuole condurre l'umanità alla libertà nella pace e nella giustizia. L'altra scelta è quella di porre al centro la persona e l'unità della sua esistenza, nei diversi ambiti in cui si dispiega: la vita affettiva, il lavoro e la festa, la fragilità sua propria, la tradizione, la cittadinanza. Il Dio uno e trino e la persona in relazione: questi sono i due riferimenti che la Chiesa ha il compito di offrire ad ogni generazione umana, quale servizio alla costruzione di una società libera e solidale.

In una società tesa tra globalizzazione e individualismo, la Chiesa è chiamata ad offrire la testimonianza della *koinonia*, della comunione. Questa realtà non viene "dal basso" ma è un mistero che ha, per così dire, le "radici in cielo": proprio in Dio uno e trino. E' Lui, in se stesso, l'eterno dialogo d'amore che in Gesù Cristo si è comunicato a noi, è entrato nel tessuto dell'umanità e della storia per condurle alla pienezza.

## Alcune pillole di Vita Comunitaria...

MARTEDI' 18 GIUGNO, ore 21, c/o Parrocchia di San Lazzaro, Incontro Educatori Gruppo Superiori in preparazione al Campo Estivo

#### VENERDI' 21 GIUGNO:

Ore 19, c/o Parrocchia di San Benedetto (Via Indipendenza 64), "Morire di Speranza": Veglia di preghiera in memoria di quanti perdono la vita nei viaggi verso l'Europa; presiede il Vescovo M. Zuppi

Ore 21, c/o Parrocchia di San Domenico Savio, Incontro Operatori Centri di Ascolto Zonali con Commissione Ambito Carità della Zona Pastorale

DOMENICA 23 GIUGNO, ore 11, Messa in Parrocchia per tutti i partecipanti all'Estate Ragazzi

# Solennità del SS: CORPO E SANGUE DI CRISTO 23 GIUGNO 2019

LETTURE: Gn 14, 18-20; 1Cor 11, 23-26; Lc 9, 11b-17

Salmo 109: Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore.